Treccani, tanti giovani «Politecnico e scuole hanno risposto bene»

Cultura. Festival della lingua italiana, si tirano le somme
Romano Negri: «Stiamo crescendo anno dopo anno»
Molti i personaggi di spicco arrivati nei quattro giorni

GIANFRANCO COLOMBO

Sono state oltre tremila le presenze ai numerosi appuntamenti della sesta edizione del Festival Treccani della Lingua Italiana conclusosi ieri. Nei quattro giorni del festival si sono svolti 14 incontri e lezioni magistrali con più di 30 protagonisti del mondo della cultura, della scienza, dell'architettura, dell'economia; 10 laboratori didattici per bambini e ragazzi; 3 serate "tra musica e parole".

Di questa edizione del Festival Treccani parliamo con **Mario Romano Negri**, presidente della Fondazione Treccani per la Cultura, che si mostra particolarmente soddisfatto: «Vorrei innanzitutto sottolineare il grande livello dei contenuti proposti dalla manifestazione alla cittadinanza lecchese. L'elevato livello dei relatori e la molteplicità delle sfaccettature con cui si è affrontato il tema dello stupore ha saputo intercettare interessi e fasce d'età molto ampi. Sono arrivati a Lecco personaggi di rilievo come lo scienziato Arrigo Alleva, l'imprenditore Oscar Farinetti e il cardinale José Tolentino de Mendonça, solo per fare tre esempi. La scelta della parola chiave di questa edizione è stata particolarmente azzeccata, così come si è rivelata positiva la decisione di portare nel cuore della città i nostri incontri: da Palazzo delle Paure a Palazzo Falck, fino al Politecnico e la Casa dell'Economia».

> «La scelta della parola chiave di questa edizione è stata decisamente azzeccata»

La partecipazione

Grande soddisfazione per la partecipazione, anche se il presidente Negri non si accontenta: «Il nostro obiettivo è quello di far crescere sempre di più la partecipazione. Siamo contenti che ogni anno le presenze aumentino e questo è un gran bel segno. Credo però che si possa fare ancora di più. Questo festival sta costruendo un valore preciso per la città e la gente se ne sta accorgendo».

Molto significativo è stato l'interesse delle scuole che hanno partecipato numerose ai vari laboratori al Politecnico: «La collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado e, in particolare, con il Politecnico ci ha dato la possibilità di interagire con tanti giovani. E' questo un aspetto a cui la Treccani tiene molto. Lavorare con i giovani e per i giovani è uno degli scopi principali della nostra Fondazione». L'appuntamento adesso è per la settima edizione nel 2024: «E' nostra ferma intenzione riproporre il festival anche il prossimo anno. Stiamo costruendo qualcosa di importante e non abbiamo nessuna intenzione di fermarci. Come dicevo in precedenza, si tratta per la nostra città di un valore aggiunto notevole».

L'amministrazione comunale

Il Comune di Lecco ha da sempre sostenuto la Treccani nell'organizzazione di questo evento, c'è, dunque, soddisfazione anche da parte dell'amministrazione, come precisa **Simona Piazza**, vicesindaco e as-

Rassegna stampa
26 settembre 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

Diodato alla Casa dell'Economia FOTOSERVIZIO MENEGAZZO

Paolo Di Paolo con Nada

Mario Romano Negri

sessore alla cultura del Comune di Lecco: «Ancora una volta la proposta del Festival Treccani si è dimostrato un evento particolarmente sentito dalla città e dal territorio, oltre che una straordinaria opportunità di promozione a livello nazionale per Lecco». Un evento che ha consentito di misurarsi con personaggi ed argomenti di grande interesse: «Il format del Festival, ormai consolidato al punto da esser stato riproposto anche a Roma e Lecce, consente un incontro diretto con tanti protagonisti dei diversi settori della cultura e della società contemporanea. Aver riscoperto il valore di una parola come stupore è stato fondamentale per una comunità che vuole aprirsi alla bellezza e guardare al futuro».

©RIPRODUZIONE RISERVATA